

Borsa
Listino in tilt
Mib 941
(-5,9%
dal 2-1-'92)



Lira
Ancora
in difficulta
Il marco
a 756,70



Dollaro
Stabile
sui mercati
In Italia
1.204,505



ECONOMIA & LAVORO

Sessanta economisti tedeschi contro l'Uem

DAL CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO. Tutto sbagliato, tutto da rifare: 60 economisti tedeschi se la prendono con l'Unione economica e monetaria...

Ancora una giornata da dimenticare per gli operatori finanziari: alla sospensione del telematico ieri si è aggiunto un guasto dell'Enel

Le contrattazioni bloccate per ore E tra gli agenti esplode la protesta: chiesta alla Consob una verifica su tutto il sistema informatico

La maledizione di Piazza Affari

Nuovi guai per la Borsa ieri colpita da un black-out

Altra giornata nera per la Borsa. Dopo la decisione di sospendere il mercato telematico ieri mattina, per un guasto ad una centrale Enel, è mancata la luce dalle 10,30 alle 12,45 con il blocco del grande tabelone nella sala delle contrattazioni...

Il guasto è saltato per un guasto tecnico. Ma la prima versione che subito rimbalza è che per errore, in un cantiere stradale, erano stati tranciati due cavi elettrici. Una spiegazione che subito si è arricchita di particolari drammatici...

È stata resa ufficiale ovviamente in ritardo quando mancavano pochi minuti alle 16. Gli operatori hanno dovuto fare i salti di gioia per mettere qualche pezza ai mille problemi che il blocco ha provocato...

MICHELE URBANO

MILANO. «È un segno del destino, al peggio non c'è limite». Maurizio Pinaroli è l'amministratore delegato della Sim della Banca Commerciale. Ha 61 anni e da quaranta bazzica la Borsa...

Smentito l'allarme, rimane il black out. Il grande tabelone elettronico che riporta e aggiorna via via i prezzi dei contratti e calcola l'indice Mib è spento assieme ai computer, ai neon e all'aria condizionata...

È stata resa ufficiale ovviamente in ritardo quando mancavano pochi minuti alle 16. Gli operatori hanno dovuto fare i salti di gioia per mettere qualche pezza ai mille problemi che il blocco ha provocato...

I commercialisti: «Siamo sommersi dalle richieste»

Condono, ancora una proroga? Le Finanze per ora dicono di no

I commercialisti protestano, le domande di condono sono troppe e loro non ce la fanno a smaltirle tutte: «È necessaria una nuova proroga - dicono - altrimenti scongiureremo i nostri clienti dall'aderire alla sanatoria».

L'ultima legge finanziaria potrà essere censurata. I consulenti fiscali giustificano la nuova richiesta di slittamento con l'interesse mostrato dalla gente nei confronti del condono in particolare negli ultimi giorni...

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Il condono tira. Anche troppo. Tanto da spingere i commercialisti a chiedere una nuova proroga. «Non ce la facciamo più - sostiene Giuseppe Bemoni, presidente dei dottori commercialisti - la dilazione è necessaria anche per il fisco, se vuole sfruttare appieno le potenzialità del condono».

Per il momento tuttavia restano valide le vecchie scadenze. Per quanto riguarda il condono, entro il 19 giugno si dovranno effettuare i pagamenti. «Ogni decisione di ulteriore proroga potrà essere presa solo a livello politico - precisa Giorgio Benvenuto - ma chi non aderisce alla sanatoria lo fa a proprio rischio».



Giorgio Benvenuto

La ricetta anti-crisi del colosso chimico. Assemblea il 15 luglio

Enichem gioca la carta del rilancio: nuove acquisizioni e quotazioni in Borsa

MILANO. L'acquisizione di una società europea che opera a livello mondiale nel settore delle gomme, un maggior ricorso al mercato borsistico attraverso la quotazione di nuove società e l'ampio utilizzo della quota di capitale di terzi nelle società già quotate: ricavi nel primo trimestre a quota 2.800 miliardi di lire, in flessione del dieci per cento (a parità di struttura societaria) rispetto al corrispondente periodo del 1991...

Per la società chimica si pone il problema di ridurre ulteriormente il proprio indebitamento (di 7.004 miliardi a fine '91, di cui 4.703 a breve termine) anche attraverso una significativa operazione di ricapitalizzazione. Terzo obiettivo di Enichem è infine quello di «cedere gli assets e/o attività marginali», ovvero le attività estranee alla filiera produttiva che dal crac king, attraverso i principali intermedi di base, arriva ai materiali plastici, agli elastomeri e alle fibre sintetiche.

Questa operazione ha peraltro un curioso aspetto finanziario: la cessione è definita dal 31 dicembre 1991, con il ricavo contabilizzato nel 1991. Per cui il bilancio consolidato di Enichem tiene conto dei soli risultati economici del settore raffineria e aromatici (un margine operativo lordo di 361 miliardi su 1.103 totali), mentre i valori patrimoniali (tra cui l'indebitamento per 1.181 miliardi) al 31 dicembre 1991 sono stati stornati, in contropartita all'entrata finanziaria dovuta al ricavo.

Scuola Maxirissa sul blocco degli scrutini

Gilda e Cobas cantano vittoria: il primo giorno di blocco degli scrutini - sostengono - è riuscito in pieno. E a dar loro una mano, sia pure indirettamente, è sceso in campo lo SnaIs, il sindacato autonomo che pure non partecipa al blocco, diffidando i presidi da sostituire gli insegnanti che non si presentano agli scrutini...

Aerei: intesa raggiunta per il personale di terra

È stata raggiunta ieri all'alba l'intesa di massima per il rinnovo del contratto di lavoro del personale di terra degli aeroporti. L'accordo, siglato da Alitalia, Assoaeroporti, Fil Cgil, Fil Cisl, Ultrasporti, avrà una durata di quattro anni, con scadenza il 30 giugno 1995 e tra l'altro prevede aumenti mensili pro capite di 315.000 lire a regime.

I marittimi confermano gli scioperi del 15 e 16

I sindacati confederali dei trasporti hanno confermato per lunedì 15 e martedì 16 giugno 48 ore di sciopero di tutti i marittimi e del personale amministrativo del gruppo Finmare (Inr), sciopero che si svolgerà in concomitanza con quello europeo dei marittimi, che coinvolgerà anche il resto del cabotaggio nazionale e quello dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Si inaugura oggi la nuova sede della Cgil pugliese

Si inaugura questa mattina alla presenza del segretario nazionale Alfiero Grandi la nuova sede della Cgil pugliese progettata da Arturo Cucciolia e Domingo Sylos Labini. L'edificio di quattro piani è situato nella periferia degradata della città, a fianco dell'area dismessa dell'ex raffineria Stanic.

Alimentare La Quaker non vende a Gardini-Malgara

La Quaker Oats italiana, ex-presidente della Quaker Oats italiana), ritenendo però più interessante per i propri azionisti non cedere queste attività.

Dollaro, Cnn incertezze politiche E la lira va giù

La debolezza del dollaro, le accresciute incertezze sul versante politico, un servizio giornalistico della rete televisiva americana «Cnn», dedicato alle difficoltà dell'Italia seguite al non danese ai trattati di Maastricht, che ha creato qualche disorientamento. Questi i principali elementi che hanno favorito la perdita di quasi un punto della lira nei confronti del marco...

Accordo con l'americana Novell

Olivetti si allea con il «re» delle reti

TORINO. Accordo di collaborazione tecnologica e marketing tra Olivetti e Novell, l'azienda statunitense leader mondiale nel settore delle reti di personal computer. L'intesa è stata resa nota ieri. Grazie ad essa lo standard di collegamento di rete Novell sarà compatibile con l'intera offerta di sistemi Olivetti. È la prima partnership di questo genere che la società americana stabilisce con un'azienda informatica europea.

standard Novell. «L'Europa» ha detto Raymond Noorda, presidente dell'Olivetti - potremo operare da protagonisti nell'intero spettro degli standard mondiali per il collegamento in rete di sistemi informatici. Novell - che ha sede in Utah e laboratori anche in California, Texas, Ontario e Gran Bretagna - impiega nel mondo 3.400 dipendenti ed il suo fatturato ai di fuori degli Stati Uniti è stato, nei primi sei mesi del '92, di 207 milioni di dollari (48 per cento del fatturato totale) con un incremento, rispetto al '91, del 72 per cento.